

Comune di Budrio

Città Metropolitana di Bologna

LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dai comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione e' sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. I dati del 2016 sono riferiti alla proposta di rendiconto predisposta dalla Giunta e sulla quale in Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere con il verbale n. 7 del 7 aprile 2017.

Nei dati relativi alle partecipazioni (punto 1.3) sono stati inseriti anche i valori relativi alla Sfera farmacie anno 2015 e Acer provincia di Bologna anni 2012 e 2015.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

18.412 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco GIULIO PIERINI

Assessori: LUISA CIGOGNETTI, STEFANO PEZZI, GIOVANNI MONTANARI, LORETTA LAMBERTINI, GIOVANNI ZANARDI

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente GIANFRANCO BRINI

Consiglieri SONIA SERRA, DEBORA BADIALI, CINZIA VENTUROLI, SIMONA ROSSI, ISACCO MINARELLI, ANGELO DAVALLI, VALERIO ORLANDINI, CARLO BERSANI, EUGENIO GOVONI, ANTONIO GIACON, LUCA GHERARDI, GABRIELE CARLOTTI, LEDA CARISI, MAURIZIO MAZZANTI, MARCO MAINARDI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Area Programmazione e Organizzazione: 1 (con attribuzione anche della dirigenza del settore servizi alla persona)

Segretario: 1 in convenzione con il Comune di Granarolo dell'Emilia

Numero dirigenti: 2 (Settore Sviluppo del territorio – Settore Servizi alla Persona)

Numero posizioni organizzative: 3 (Settore Affari Generali – Settore Servizi finanziari – servizio controllo di gestione)

Numero totale personale dipendente: 80

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore affari Generali

L'andamento demografico degli ultimi anno è caratterizzato da una forte mobilità sul territorio e questo dato si ripercuote in particolare sui servizi demografici e all'utenza. Oltre a questo, i servizi demografici sono stati toccati da importanti novità normative, dallo stato civile con le nuove competenze per separazioni, divorzi ed unioni civili, all'ambito anagrafico con l'introduzione del procedimento di residenza "in tempo reale" che ha determinato una importante revisione delle logiche procedurali. Sono poi seguiti l'attuazione della normativa sulle convivenze di fatto e gli adempimenti legati alla

implementazione dell'Anagrafe Nazionale della Numerazione Civica (ANNCPU) e dell'Anagrafe Nazionale della Pololazione Residente (ANPR).

Il D. Lgs. 33/2013 ha introdotto e disciplinato gli obblighi di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, con effetti rispetto alla gestione degli organi e degli amministratori, alla pubblicazione di atti e provvedimenti, ed al potenziamento delle informazioni accessibili all'utenza attraverso il sito istituzionale.

Su tutti i processi del settore, emerge una continua spinta alla digitalizzazione e dematerializzazione, da un lato per esigenze di ottimizzazione gestionale, dall'altro per allinearsi all'evoluzione degli strumenti di comunicazione più diffusi (streaming, posta elettronica certificata), richiedendo al personale uno sforzo rispetto a competenze tecniche non prettamente amministrative.

Settore Servizi alla Persona

La crisi economica che ha attraversato questi anni ha inciso fortemente nell'organizzazione e erogazione dei servizi così come la necessità di avere risposte dalla collettività in contesti dove le reti parentali e amicali calano e si riducono. I bisogni sono aumentati ed è aumentata la richiesta di servizi e di supporto, aumenta la preoccupazione di perdere il lavoro e pertanto il pubblico diventa un supporto fondamentale. Sono aumentate quindi le richieste di servizi a sostegno della genitorialità, la flessibilità dei servizi, la richiesta del sostegno al reddito e la ricerca di soluzioni abitative meno governate dal mercato e più da istanze sociali. L'Amministrazione risponde aumentando il tempo di permanenza all'interno dei servizi, i posti a part time del nido, garantendo flessibilità sia in accesso che in erogazione, aumentando la vocazione sociale dei propri interventi e occupandosi in maniera forte di casa e lavoro, aggiungendo risposte pubbliche alle domande dei cittadini.

Settore Economico Finanziario

Dopo una lunghissima stagione durata anni, con la legge di stabilità del 2016 si mette il punto su interventi di riduzione di risorse con la chiara previsione di non introdurre tagli ai Comuni.

A questo si aggiunge il riconoscimento del contributo dato ai Comuni sul versante della manovra finanziaria, con il superamento delle regole del Patto di stabilità che determina l'avvio di un ciclo espansivo in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita. Va tuttavia riscontrato che le manovre restrittive succedute nel corso degli anni consentono di stimare in 2,23 milioni di euro la riduzione complessiva di risorse correnti dal 2011 al 2015, riduzione ovviamente importante per la nostra realtà in cui i bisogni sono al contrario cresciuti.

Servizio manutenzioni e viabilità:

L'esecuzione delle numerose attività manutentive in capo al Servizio riguardanti strade, edifici comunali e cimiteri sono fortemente condizionate dalle risorse disponibili. Inoltre, la continua evoluzione della normativa impone maggiori adempimenti burocratici ed amministrativi a carico dell'Ente che richiedono tempo e risorse umane dedicate. Per ovviare tali criticità si è provveduto ad affidare esternamente alcune attività di manutenzione. In altri casi, per ottenere un maggiore risparmio è stato internalizzato il servizio.

Un territorio come il nostro necessiterebbe tuttavia di sempre crescenti risorse disponibili da dedicare ai lavori di manutenzione e gestione del patrimonio, patrimonio che per il Comune di Budrio è molto ampio ed in crescita.

Servizio ambiente e patrimonio:

Con l'attivazione del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta", si è incrementata la raccolta differenziata, dato di partenza 40,56%, raggiungendo la percentuale dell'81,64%, superiore agli obiettivi dati dall'Europa. Le criticità sorte conseguentemente a tale nuovo sistema di raccolta, esposizione non corrette, abbandoni, sono state in gran parte superate rendendo parte attiva la cittadinanza, per mezzo di incontri pubblici e di continui aggiornamenti delle informazioni sul sito istituzionale. Inoltre si è avviata una attività di monitoraggio e controllo dell'andamento del servizio di raccolta, anche nell'ottica

della recente introduzione del criterio della "Tariffa puntuale" che prevede la lettura del contenitore dei rifiuti indifferenziati munito di codice personale al fine di quantificare il volume dei rifiuti conferiti da ogni singola utenza nel corso dell'anno. Nell'ottica poi della repressione degli abbandoni dei rifiuti verrà valutata l'attivazione di dispositivi di registrazione video mobile da collocare nei luoghi più sensibili.

Servizio Lavori pubblici:

Il contesto all'interno del quale opera il Servizio Lavori Pubblici è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile di interventi di manutenzione straordinaria. L'aumento di questa tipologia di interventi è data da un ampio patrimonio, continuamente in crescita, che comprende principalmente gli edifici, le scuole e le strade.

Per far fronte alle necessità interne si è ricorsi alla progettazione esternamente, tale situazione implica un'attività interna di reperimento dati, controllo sulla progettazione e redazione di atti non trascurabile. Dal punto di vista del quadro normativo di riferimento, il Settore opera in un contesto dinamico ed in continua evoluzione, che richiede un costante sforzo di aggiornamento e di reperimento fondi per l'adeguamento del patrimonio alle nuove normative (es. asili nido soggetti rientranti nelle attività di prevenzione incendi). Anche l'ingresso del nuovo codice degli appalti D.Lgs 50/2016 ha imposto una nuova revisione dei progetti in fase di redazione e una verifica sulle procedure di gara.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Servizio Urbanistica:

A seguito dell'aggiornamento normativo e delle mutate condizioni territoriali (crisi del settore immobiliare, modifica delle esigenze abitative, mutata sensibilità sui temi ambientali) si è reso necessario un aggiornamento degli strumenti urbanistici. E' stata approvata una variante al Piano Strutturale comunale di riduzione degli ambiti urbanizzabili e razionalizzazione delle aree già pianificate nonché di adeguamento al principio di semplificazione e non duplicazione. Inoltre sono state affrontate diverse varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio per rispondere alle esigenze di recupero del patrimonio edilizio esistente, ampliamento delle aziende già insediate e rispondenza alle esigenze di conduzione agricola del territorio. Inoltre è stata approvata la Tavola dei vincoli e relative schede dei vincoli ai sensi dell'art. 19 L.r. 20/2000.

Nel corso del mandato è stato approvato il Piano di classificazione acustica (2013) e il Piano di Azione per l'energia Sostenibile (PAES) nel 2014 a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni locali.

Settore Servizi alla Persona:

Nel corso del mandato sono stati rivisti alcuni regolamenti in correlazione con modifiche legislative a livello nazionale e regionale quali il regolamento per l'applicazione dell'ISEE a seguito del DPCM 159/2013 e il regolamento per l'accesso e la gestione dell'edilizia residenziale pubblica a seguito della revisione della Legge Regionale 24/2001 così come modificata dall'anno 2013 e seguenti. Inoltre in ottemperanza alle modifiche sull'organizzazione delle PA sono stati adeguati i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e quelli relativi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

L'esigenza di equità sui prelievi tributari ha portato ad incrementare l'attività di controllo sia sul fronte della fiscalità sugli immobili che riguardo il prelievo sui rifiuti ed altre imposte e canoni, determinando ottimi risultati in termini di recupero e di ampliamento della base imponibile.

In particolare si è dato impulso a questo importante obiettivo di equità negli anni 2015-2016 avvalendosi anche di partners esterni altamente specializzati e qualificati

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,48%	0,48%	0,35%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,92%	0,92%	0,92%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,20%	Esente	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,65	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARIFFA PUNTUALE
Tasso di copertura	----	90%	94%	89%	----

Costo del servizio procapite	Domestico	Domestico	Domestico	Domestico	Domestico
	187,35	212,75	219,15	217,35	212,98
	non domestico				
	1.055,62	1.279,46	1.343,86	1.291,43	1.403,22

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune ha un Regolamento sul sistema dei controlli interni disciplinante quanto stabilito dagli articoli 147 e ss del D. Lgs. 267/2000.

E' stato approvato con Delibera di Consiglio n. 83/2015 ad integrazione e aggiornamento di quanto precedentemente definito all'interno del capo VIII del Regolamento di Contabilità modificato con Delibera di Consiglio n. 65/2012.

L'articolazione del sistema dei controlli interni

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza puntuale dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnico e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del settore servizi economico finanziari, e da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei settori (controllo sugli equilibri finanziari);
- monitorare la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate non quotate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente (controllo sulle società partecipate).

Metodologie e strumenti

Il controllo strategico è svolto dall'Area programmazione e organizzazione che si avvale del supporto del comitato di direzione, del responsabile del settore economico finanziario e dei responsabili dei settori e servizi, secondo le rispettive competenze, sotto la direzione del segretario generale dell'ente.

Viene svolto attraverso rapporti periodici da sottoporre alla Giunta e al Consiglio per la successiva

predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi mediante la verifica dell'allineamento, della coerenza e della sostenibilità anche finanziaria del sistema degli obiettivi strategici declinati nel Documento Unico di Programmazione e delle strategie individuate nelle Linee Programmatiche di Mandato, nonché della coerenza programmatica delle scelte operative effettuate. Sono strumenti della funzione di controllo strategico:

In fase preventiva:

- Le linee programmatiche di mandato,
- La relazione di inizio mandato
- il Documento Unico di Programmazione

In fase di monitoraggio intermedio:

- la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici con l'eventuale e contestuale adeguamento delle linee programmatiche e del DUP

In fase successiva/finale:

- la Rendicontazione annuale dell'attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici, con l'eventuale e contestuale adeguamento delle linee programmatiche e del DUP
- la Relazione di fine mandato

Il controllo strategico utilizza per il suo funzionamento:

- a) le risultanze della contabilità finanziaria
- b) le risultanze della contabilità economico-patrimoniale (generale ed analitica);
- c) i risultati della gestione contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione e del monitoraggio sulla qualità dei servizi come rendicontati dall'Area programmazione e organizzazione, preposta al controllo di gestione,
- d) dati contabili ed extracontabili ricavabili anche tramite l'individuazione di adeguati indicatori;
- e) informazioni derivate dai bilanci di esercizio, note integrative e relazioni sulla gestione delle società partecipate.

Il controllo di gestione è svolto dall'Area programmazione e organizzazione, con il supporto dei settori e servizi, del Comitato di Direzione e con il coordinamento del Segretario generale.

Sono strumenti della funzione di controllo di gestione:

Nella fase preventiva:

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), integrato con il Piano Performance,

Nella fase di monitoraggio intermedio:

- il Referto di monitoraggio semestrale dell'ente,

Nella fase successiva/finale:

- la Rendicontazione di PEG / Relazione sulla Performance,

Il controllo di gestione utilizza per il suo funzionamento:

- a) le risultanze della contabilità finanziaria
- b) le risultanze della contabilità economico-patrimoniale (generale ed analitica);
- c) dati contabili ed extra contabili anche tramite l'individuazione di adeguati indicatori

Il Controllo di legittimità e di regolarità amministrativa – contabile si articola in controlli effettuati in fase preventiva e controlli successivi.

In fase preventiva tali controlli sono effettuati dai Responsabili di Settore, per gli atti di propria competenza, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e, per quanto attiene il parere di

regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario

In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è garantito dal Segretario Generale, sulla base di un piano di campionamento annuale

Dal 1 gennaio 2017 tale tipologia di controllo amministrativo successivo è effettuata, per tutti gli atti dei Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura, da un unico Responsabile, individuato nella figura di uno dei Segretari Generali dei Comuni dell'Unione Terre di Pianura, che si avvale della collaborazione e supporto dei Segretari generali e dei Responsabili degli uffici di ciascun Comune. L'Unione provvederà a tal fine ad adottare apposito Regolamento che disciplinerà in modo omogeneo tale tipologia di controllo.

Il controllo di regolarità amministrativa comprende anche il monitoraggio periodico da parte dei singoli Responsabili di Settore e/o servizio, dei controlli sulle autodichiarazioni rese dai cittadini.

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa e le eventuali direttive conseguenti sono elaborate dal Segretario Generale e trasmesse periodicamente ai Responsabili dei Settori, nonché al comitato di Direzione. Esse sono altresì trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Consiglio Comunale.

Il Controllo successivo è inoltre svolto dal Collegio dei Revisori dei Conti nei casi e con le modalità previste dal titolo VII del D.Lgs. 267/2000.

Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto, sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e mediante la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti; il monitoraggio degli indicatori economico-finanziari e dei flussi di cassa viene effettuato con il coinvolgimento del Direttore dell'Area Programmazione ed Organizzazione, del Segretario generale e dei Responsabili di Settore, ciascuno per gli ambiti di propria competenza. Tale monitoraggio trova esplicitazione con particolare riferimento alle fasi di salvaguardia e di eventuali variazioni al bilancio di previsione.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente, in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato altresì nel regolamento di contabilità dell'ente nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è svolto dall'Area programmazione e organizzazione, con il supporto dei settori responsabili delle attività oggetto dei controlli, ed, in particolare, del Servizio certificazioni e comunicazione, per l'analisi delle segnalazioni e dei reclami inerenti l'attività dell'ente. In sede di programmazione annuale gli amministratori, l'Area programmazione e organizzazione, i responsabili dei settori, per i servizi di propria competenza, individuano gli standard di qualità dei servizi erogati, misurati attraverso indicatori che devono tenere conto almeno delle seguenti dimensioni della qualità:

- accessibilità fisica o multicanale;

tempestività (tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio o della prestazione);

trasparenza, intesa come disponibilità e diffusione di informazioni sul servizio erogato (a chi, come e

cosa richiedere e quali costi associati);

efficacia, ossia la rispondenza fra le prestazioni erogate, i bisogni e/o le aspettative degli utenti.

L'Amministrazione può, inoltre, utilizzare, per la misurazione della qualità percepita dei servizi erogati, apposite indagini di customer satisfaction. L'elaborazione dei dati raccolti attraverso questionari strutturati permette di individuare i punti di forza e di debolezza dei servizi oggetto di indagine e fornisce analisi puntuale sulle aree prioritarie e secondarie di intervento per il miglioramento dei servizi che potranno essere oggetto di azioni mirate nei piani di miglioramento.

Il controllo sulle società partecipate è svolto dall'Area Programmazione e organizzazione, che si avvale del supporto del comitato di Direzione, del responsabile del Settore economico finanziario e dei responsabili dei settori e servizi, secondo le rispettive competenze, con il coordinamento del Segretario generale dell'ente.

Le società e gli altri organismi partecipati, tenendo conto degli obiettivi programmati e dei contratti o disciplinari di servizio con il Comune, organizzano le risorse aziendali e svolgono le attività affidate in modo che il livello quali-quantitativo ed economico delle prestazioni corrisponda a quello richiesto e stabilito negli stessi programmi, contratti o disciplinari di servizio.

Ai fini del monitoraggio e controllo di quanto sopra, le società e gli altri organismi partecipati trasmettono all'ente:

- a) l'organigramma aziendale
- b) i ricavi e i costi annui preventivati a budget ;
- c) i contratti o disciplinari di servizio;
- d) un rapporto intermedio alla scadenza del 30 giugno sull'andamento gestionale in corso;
- e) i risultati delle verifiche periodiche sulla correttezza della contabilità aziendale svolte secondo le norme di legge e degli statuti societari, dagli organi di revisione e controllo della società;
- f) una relazione annuale, da inviare unitamente al bilancio societario di esercizio, sul livello qualitativo dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti nei contratti o nelle carte di servizio.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle società partecipate è verificata anche attraverso la redazione del bilancio consolidato, nei casi previsti dalla legge, redatto a cura del Responsabile del settore servizi economico finanziari.

Il Sindaco, in occasione dell'approvazione del Bilancio consolidato, relaziona al Consiglio, sull'andamento gestionale complessivo delle società e organismi partecipati.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori ed a seguire alcuni elementi di dettaglio:

Si riportano le percentuali di raggiungimento degli obiettivi da parte dei singoli settori:

SETTORE/SERVIZIO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI			
	2012	2013	2014	2015
area programmazione e organizzazione	98,5	98,5	98,5	99
servizio risorse e controllo di gestione		98	97	94
settore affari generali	98	98	98	99
settore servizi economico finanziari	96	97	96	98
settore sviluppo del territorio	98,5	98	98,5	99
settore servizi alla persona	98,5	98	98,5	99
polizia municipale	80	95	97	95

Servizi istituzionali e demografici

Fin dal 2012 l'Amministrazione ha dato impulso ad azioni di digitalizzazione e trasparenza, in parte anticipando gli impulsi normativi nazionali. E' il caso del potenziamento delle informazioni disponibili attraverso il sito istituzionale dell'ente: curricula e posizione reddituale/patrimoniale degli eletti, dati di attività della Giunta e, per quanto riguarda il Consiglio e le Commissioni, anche attraverso la diretta streaming e l'archivio delle sedute. Sempre sul sito è stata costruita la pagina "Budrio in numeri" con le statistiche demografiche. Sul fronte interno il processo di digitalizzazione documentale ha visto il passaggio agli atti digitali e l'implementazione dei servizi on line attraverso Federa (certificazioni, autodichiarazioni) ma anche attraverso software open source, come nel caso della procedura segnalazioni.

Una migliore attenzione ai cittadini si è concretizzata attraverso la riorganizzazione ed integrazione degli sportelli, in particolare l'URP/Anagrafe e l'accesso principale al Palazzo Comunale, ma anche con la realizzazione di progetti specifici: dal registro per le unioni civili che ha anticipato di tre anni la L. 76/2016, alla cittadinanza onoraria ai ragazzi stranieri che hanno completato un ciclo di studi, in attesa della modifica della legge nazionale sullo iure sanguinis.

L'interesse verso i nuovi cittadini e le giovani generazioni in particolare ha dato luogo a progetti di cittadinanza attiva, che nell'arco del mandato hanno coinvolto oltre 1200 studenti, e molti adulti, insegnanti, educatori, volontari budriesi.

Importante anche il progetto di progettazione partecipata BudrioByBike sul tema dei percorsi ciclabili della campagna, attraverso il quale i diversi stakeholders (cittadini, agricoltori, agenzie pubbliche, ...) hanno fornito il proprio contributo per la formalizzazione della rete dei percorsi ciclabili che consentono la fruizione delle ricchezze del territorio, utilizzando tracciati in condizioni di sicurezza.

L'Amministrazione fin dal 2013 ha risvegliato l'interesse sul tema del gioco d'azzardo e delle ludopatie oggi esploso come problematica di forte impatto sociale, facendosi parte attiva con iniziative di sollecitazione normativa a livello nazionale ma anche con interventi concreti di limitazione sul territorio e con tante iniziative di prevenzione, che hanno coinvolto 690 studenti e molti docenti.

Sociale: Costante nel corso del mandato l'erogazione dei servizi sociali. I servizi domiciliari agli anziani hanno mutato la propria struttura affiancandosi a servizi familiari h 24 si sono posti anche come occasione formativa fornendo al nucleo strumenti utili per il trattamento dell'anziano. La forte propensione alla domiciliarità dei servizi distrettuali ha contribuito a lavorare con attenzione anche sull'offerta residenziale che sempre più vede un'utenza non autosufficiente che necessita di integrazioni economiche a volte anche importanti. La crisi economica ha modificato sensibilmente l'utenza che accede ai servizi, sono aumentati gli accessi degli adulti ma anche le famiglie sono ora maggiormente problematiche. L'assenza di lavoro porta a precarietà anche nell'abitare e in alcune tipologie mina la legittimità della presenza sul territorio. Il servizio ha quindi caratterizzato la propria offerta lavorando sulla lettura del bisogno, sulla costruzione di progetti sociali che prendono in carico il nucleo nel suo insieme. La chiusura del mandato inoltre è stata caratterizzata dal lavoro sviluppato in ambito metropolitano e distrettuale in attuazione di normative nazionali e regionali relative al reddito di solidarietà e sussistenza. Processi nuovi che vedono i servizi impegnati in un lavoro di equipe più efficace capace di dare risposte sui bisogni fondamentali: lavoro e dignità della persona.

Turismo: il mandato 2012 – 2017 è stato fortemente improntato sulla valorizzazione attrattiva di Budrio: l'adesione a Bologna Welcome, la valorizzazione dell'Ocarina e di tre grandissime edizioni del festival biennale (2013 – 2015 e 2017), il lavoro con Orizzonti di Pianura, la promozione a livello metropolitano degli eventi estivi e della rete museale, la realizzazione di un festival di danza contemporanea, il prestito

di opere di proprietà dei musei civici per grandi allestimenti in Italia e all'estero, la realizzazione di eventi social hanno permesso alla nostra realtà locale di essere conosciuta e riconosciuta all'estero, meta di turisti asiatici, di turisti che coniugano la mobilità sostenibile alla scoperta dell'arte, di un turismo che sceglie un centro a misura d'uomo ricco di storia, identità e tradizione.

Istruzione pubblica: Fin dall'inizio del mandato si è cercato di verificare i bisogni dei cittadini e di dare risposte coerenti al mutare dei bisogni delle famiglie. Sono cresciuti i posti di asilo nido e sono cresciuti i posti a part time; la fruizione del servizio è stata resa più flessibile per conciliare il tempo di lavoro dei genitori e i bisogni dei bambini. I servizi integrativi sono stati estesi fino alle 18.00 ed è possibile accedervi dalle 7.15 per conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie. La ristorazione scolastica viene costantemente rinnovata e modificata coniugando le esigenze nutrizionali dei bambini, in una società che tende al rischio obesità, ai gusti degli stessi, introducendo la stagionalità degli alimenti e il km 0, elementi che contribuiscono a creare buone pratiche ma anche a favorire un'economia locale a forte vocazione agricola. Si è lavorato sull'accesso all'Istruzione garantendo un servizio di scuolabus capillare e diffuso, permettendo a chi non era servito dal servizio pubblico di trovare adeguate risposte in termini di mobilità casa scuola. Garantito il sostegno all'handicap aumentando costantemente di anno in anno le risorse messe a disposizione perché nessun bambino o ragazzo rimanesse indietro. Azzerate le liste d'attesa di tutti i servizi garantendo il 100% delle risposte dal nido alla scuola dell'infanzia, fornendo arredi e spazi adeguati per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Oltre ai servizi inoltre collegati al diritto allo studio che in un qualche modo costituiscono l'alea della obbligatorietà, l'offerta formativa è stata arricchita da percorsi in biblioteca, laboratori all'interno dei Musei Civici, laboratori musicali e artistici, spettacoli teatrali per le scuole all'interno del teatro Consorziale, offerte culturali disegnate e inserite nei piani formativi e ad utenza libera nella programmazione annuale.

Edilizia Privata:

Nel corso del mandato nonostante la grave crisi che ha interessato il settore edilizio l'attività dei privati si è mantenuta abbastanza costante; per scelta dell'Ente, al fine di garantire una maggiore attenzione sugli interventi eseguiti, anziché eseguire i soli controlli a campione previsti dalla normativa sulle pratiche presentate, l'Ufficio Edilizia Privata, ha effettuato la verifica puntuale su tutte le istanze edilizie presentate

Pratica Edilizia	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16
Permessi di Costruire	34	27	30	20	25	37
Segnalazioni Cert. di Inizio Attività (SCIA-DIA)	250	243	214	228	198	237
Comunicazioni Di Inizio Lavori (CIL)	137	94	130	89	101	119

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato pari al 40,56% e alla fine mandato 81,64%;

Lavori pubblici: Anni 2012-2016

	lavori e manutenzioni	altro
STRADE PARCHEGGI E VIABILITA' e PUBBLICA ILLUMINAZIONE (cc 12-13)	24.751,72	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna, acquisto e posizionamento di targhe commemorative, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI (cc 23-24)		manutenzione straordinaria impianti sportivi
SCUOLE (cc. 25-26-27-28-29-30-31)		manutenzione straordinaria scuole
AREE VERDI E GIOCHI, AMBIENTE E SERVIZIO IDRICO (cc. 15-17)		
PATRIMONIO (MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E CIMITERI) (cc. 14-18-19-20-21-22)	79.396,45	manutenzione straordinaria immobili comunali
2013		
	lavori e manutenzioni	altro
STRADE PARCHEGGI E VIABILITA' e PUBBLICA ILLUMINAZIONE (cc 12-13)	35.675,00	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna, acquisto e posizionamento di targhe commemorative, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI (cc 23-24)		manutenzione straordinaria impianti sportivi
SCUOLE (cc. 25-26-27-28-29-30-31)		manutenzione straordinaria scuole
AREE VERDI E GIOCHI, AMBIENTE E SERVIZIO IDRICO (cc. 15-17)	6.000,00	
PATRIMONIO (MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E CIMITERI) (cc. 14-18-19-20-21-22)	98.037,51	manutenzione straordinaria immobili comunali
SOCIALE (cc. 32-33)		
2014		
	lavori e manutenzioni	altro
STRADE PARCHEGGI E VIABILITA' e PUBBLICA ILLUMINAZIONE (cc 12-13)	116.682,56	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna, acquisto e posizionamento di targhe commemorative, acquisto salgemma, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI (cc 23-24)		manutenzione straordinaria impianti sportivi
SCUOLE (cc. 25-26-27-28-29-30-31)		manutenzione straordinaria scuole
AREE VERDI E GIOCHI, AMBIENTE E SERVIZIO IDRICO (cc. 15-17)		
PATRIMONIO (MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E CIMITERI) (cc. 14-18-19-20-21-22)	97.911,87	manutenzione straordinaria immobili comunali
SOCIALE (cc. 32-33)		
2015		
	lavori e manutenzioni	altro
STRADE PARCHEGGI E VIABILITA' e PUBBLICA ILLUMINAZIONE (cc 12-13)	246.965,81	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna, acquisto e posizionamento di targhe commemorative, acquisto salgemma, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI (cc 23-24)	32.810,68	manutenzione straordinaria impianti sportivi
SCUOLE (cc. 25-26-27-28-29-30-31)	243.180,49	manutenzione straordinaria scuole
AREE VERDI E GIOCHI, AMBIENTE E SERVIZIO IDRICO (cc. 15-17)	23.774,75	manutenzione aree verde, giochi, attrezzature, potature, acquisto alberi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E CIMITERI) (cc. 14-18-19-20-21-22)	144.562,15	manutenzione straordinaria immobili comunali
SOCIALE (cc. 32-33)		
2016		
	lavori e manutenzioni	altro
STRADE PARCHEGGI E VIABILITA' e PUBBLICA ILLUMINAZIONE (cc 12-13)	213.750,98	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna, acquisto e posizionamento di targhe commemorative, acquisto salgemma, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI (cc 23-24)	19.723,07	
SCUOLE (cc. 25-26-27-28-29-30-31)	42.177,20	
AREE VERDI E GIOCHI, AMBIENTE E SERVIZIO IDRICO (cc. 15-17)	66.551,00	manutenzione aree verde, giochi, attrezzature, potature, acquisto alberi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E CIMITERI) (cc. 14-18-19-20-21-22)	152.319,16	manutenzione straordinaria immobili comunali

STEP		
2012 da giugno		
TIPOLOGIA	IMPORTO	DESCRIZIONE
STRADE PARCHEGGI E VIA	288.223,37	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna acquisto e posizionamento di targhe commemorative, acquisto salgemma, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI	80.721,91	manutenzione impianti sportivi, spogliatoio campo calcio Budrio, recinzione skate park
SCUOLE	139.038,60	manutenzione edifici scolastici, saggi per verifiche sismiche di I livello, lavori di manutenzione straordinaria per cpi, pratiche cpi
AREE VERDI E GIOCHI	102.266,89	manutenzione aree verde, giochi, attrezzature, canile, potature, acquisto alberi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE)	147.766,04	manutenzione cimiteri, manutenzione edifici comunali.
2013		
STRADE PARCHEGGI E VIA	429.116,19	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna acquisto e posizionamento di targhe commemorative, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI	190.067,37	manutenzione impianti sportivi, cpi
SCUOLE	460.238,18	manutenzione edifici scolastici, saggi per verifiche sismiche di I livello, lavori di manutenzione straordinaria per cpi, pratiche cpi
AREE VERDI E GIOCHI	542.534,49	manutenzione aree verde, giochi, attrezzature, canile, potature, acquisto alberi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE)	104.575,27	manutenzione cimiteri, manutenzione edifici comunali
2014		
STRADE PARCHEGGI E VIA	237.812,52	segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade comunali mediante acquisto di materiale e stesa con squadra operativa interna, manutenzione straordinaria opere stradali affidamento ditta esterna acquisto e posizionamento di targhe commemorative, manutenzione mezzi
IMPIANTI SPORTIVI	24.345,20	manutenzione impianti sportivi, spogliatoio campo calcio Budrio, recinzione skate park
SCUOLE	115.372,50	manutenzione edifici scolastici
AREE VERDI E GIOCHI	120.760,47	manutenzione aree verde, giochi, attrezzature, potature, acquisto alberi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE)	180.429,93	manutenzione cimiteri, manutenzione edifici comunali, pratiche cpi
2015 fino ad aprile		
STRADE PARCHEGGI E VIA	36.961,93	manutenzione strade
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	
SCUOLE	18.214,89	manutenzione edifici scolastici
AREE VERDI E GIOCHI	226.250,88	manutenzione aree verde, manutenzione mezzi
PATRIMONIO (MANUTENZIONE)	1.580,15	manutenzione cimiteri, manutenzione edifici comunali.

3.1.2. Controllo strategico:

In sintesi si riportano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti in coerenza con le strategie del mandato, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, riferiti al 2015, anno in cui tale controllo è divenuto obbligatorio per i comuni con popolazione superiore 15.000 abitanti.

STRATEGIA 1 - Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro. Siamo budriesi, bolognesi, emiliani, italiani ed europei... e non solo, siamo cittadini del mondo. Difendiamo la nostra autonomia e la nostra identità senza chiuderci dentro i nostri confini. Affrontiamo il peso delle politiche di taglio alla spesa attraverso sinergie a livello sovracomunale, preservando la qualità dei servizi. Differenziamo le modalità organizzative e strumentali in funzione dei servizi da erogare.

Outcome: rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi

Parole chiave: identità, politiche di contenimento della spesa, sinergie, qualità dei servizi, modalità organizzative

L'azione del Comune in questi anni si è contraddistinta per la ricerca di sinergie con il fine di migliorare i servizi da offrire ai cittadini e far crescere la comunità. Si è agito in più campi e di seguito si citano gli interventi di maggior rilievo del 2015.

All'interno dei Distretti culturali il Comune di Budrio si è fatto tramite con la Città Metropolitana, presentando progetti relativi a eventi sovracomunali ottenendo finanziamenti crescenti per i Comuni del Distretto. Sono state presentate richieste di finanziamento alla Regione e a Fondazioni bancarie ottenendo esiti positivi. In ambito culturale si registra anche la produzione lirica del nostro teatro con la realizzazione del "Don Pasquale" e della "Tosca" con successo di pubblico e critica.

La cooperazione con la Città Metropolitana ha consentito la realizzazione di infrastrutture varie di rilevanza strategica. Nel 2014 sono state ultimate le opere relative alla trasversale di Pianura (lotto A), nel 2015 si è proceduto all'avvio del lotto B con relativo monitoraggio dei lavori.

Una buona amministrazione deve saper garantire servizi di qualità ai cittadini con attenzione alle spese da sostenere al fine di non appesantire il bilancio ed incidere negativamente sulle generazioni future. Il Comune pur agendo in un'ottica di razionalizzazione della spesa si è comunque fatto garante di offrire servizi in linea con le richieste di una cittadinanza in continua trasformazione colpita in parte dalla crisi economica, mantenendo l'attenzione sul sistema scolastico supportando alunni con disabilità. Si è cercato di favorire e sviluppare, in generale, la pratica sportiva garantendo la partecipazione al più ampio numero di cittadini, garantendo la sicurezza degli impianti attraverso opportuni controlli e monitoraggi, realizzando corsi di formazione in materia di pronto intervento e tutela della salute anche tramite l'utilizzo di defibrillatori presenti negli impianti sportivi.

Al fine di garantire servizi di qualità nel 2015 si è proceduto ad una serie di opere pubbliche per riqualificare immobili comunali e il patrimonio scolastico, se ne elencano le principali: riqualificazione bagni e spogliatoi della palestra della scuola media di Budrio, progettazione esecutiva del terzo piano della scuola media, eseguita la verifica delle scariche atmosferiche nei plessi scolastici, avviati i lavori per il risanamento della palestra della scuola elementare di Mezzolara, affidati i lavori per il rifacimento del tetto della sala pesi del palazzetto dello sport di Mezzolara, realizzati i lavori di rifacimento pareti interne presso la bocciola, realizzata la progettazione definitiva per la nuova scuola dell'infanzia per poter procedere all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori, l'opera sarà realizzata in parte recuperando un edificio esistente con conseguente contenimento del consumo di suolo.

I tagli derivanti dalla finanza centrale hanno spinto a ricercare la massima razionalizzazione gestionale ricercando anche mezzi straordinari quali, ad esempio, la rinegoziazione dei mutui. I vincoli imposti dalla

normativa, in primis il patto di stabilità, sono stati raggiunti e sono in sicurezza gli equilibri di competenza, di cassa ed i risultati complessivi come emerge dal rendiconto 2015.

Al fine di efficientare l'azione amministrativa, si procede al passaggio di funzioni e uffici all'Unione Terre di Pianura con la possibilità di elevare la specializzazione e le competenze dei lavoratori e perseguire economie di scala, modifiche organizzative necessarie per abbattere i costi della pubblica amministrazione. Procede anche lo studio di fattibilità sulla fusione.

Nel 2015 sono state gettate le basi per la creazione, nel 2016, del Corpo Unico di Polizia Municipale con l'adesione dei Comuni di Budrio, Granarolo dell'Emilia e Castenaso, sub ambito dell'Unione Terre di Pianura.

Sono stati inoltre sviluppati percorsi di analisi organizzativa per le procedure interne all'ente sui principali processi trasversali e sulle funzioni amministrative, in un'ottica di miglioramento dei flussi. In particolare sono stati riorganizzati i servizi interessati da pensionamenti ridistribuendo le competenze e modificando le modalità operative nell'ottica di una riduzione della spesa, sono stati mappati i maggiori processi trasversali per ottimizzare i flussi fra i servizi e i settori con particolare attenzione per il 2016 alle autorizzazioni alle manifestazioni, al protocollo e alle delibere nell'ottica della semplificazione.

Nel campo delle nuove tecnologie il Comune promuove e si attiva sul Wi-fi, presente nel centro storico e in biblioteca, servizio che sarà potenziato grazie ai nuovi punti gratuiti messi a disposizione da Lepida, e si è lavorato per la restyling di un nuovo sito internet del Comune.

Alcuni numeri: Biglietti venduti per Tosca e Don Pasquale: 853 Alunni con disabilità inseriti in un percorso di supporto scolastico: 59 - Spesa sostenuta per il sostegno scolastico: euro 330.673,00 - Riduzione della spesa corrente 2015 rispetto al 2014: - 1.020.836,11 euro (impegnato puro) Controlli e monitoraggi sulle aree sportive pubbliche: 53

STRATEGIA 2 - Una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze Budrio e le sue frazioni hanno tradizioni, eccellenze, risorse e generosità per essere fino in fondo una comunità. Agricoltura, prodotti tipici, lavoro, ambiente: prendiamoci cura della terra che ci nutre. Musei, teatro, patrimonio artistico, associazioni, sono luoghi e talenti al servizio della Comunità, aperti anche ad un pubblico più ampio.

Outcome: valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze

Parole chiave: qualità, tradizione, eccellenza, talenti, ambiente, comunità

Un futuro di qualità per la comunità è l'impegno prioritario dell'amministrazione che ha deciso di puntare sul marketing del territorio, valorizzando le eccellenze locali. Emblema di questo obiettivo strategico è l'ocarina, marchio distintivo di eccellenza e di riconoscibilità di Budrio a livello internazionale, valorizzato ulteriormente nel 2015 con la realizzazione di un bellissimo festival volano per la visibilità culturale e per lo sviluppo economico del paese che ha visto la collaborazione di qualità della Banca di Bologna e di associazioni locali che hanno contribuito al riscontro di pubblico più alto fino ad oggi realizzato. La realizzazione di specifici eventi come "Dialoghi sul comporre", la stagione di mostre di pittura, design, performance di danza, seminari di musicologia realizzati all'interno delle Torri dell'acqua rappresentano l'impegno assunto per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, puntando sulla tradizione e i talenti locali.

Le numerose manifestazioni ed eventi pubblici richiedono anche un'attività di presidio del territorio e di vicinanza alla comunità e agli ospiti. Nel 2015 la presenza della Polizia Municipale è stata garantita costantemente con servizi di controllo e gestione della viabilità e della fruibilità delle aree.

La valorizzazione del territorio non può prescindere dal rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Nel 2014 è stato approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) definendo le azioni che il Comune e

L'Unione Terre di Pianura dovranno adottare per ridurre i consumi da fonti energetiche tradizionali, promuovere il ricorso a fonti energetiche e ridurre le emissioni di CO2. Nel 2015 si è proceduto all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, e si è proceduto alla predisposizione del Piano di Azione della Mobilità Sostenibile previsto dal progetto europeo Emobility Works.

Altro aspetto considerato essenziale da questa amministrazione è la cultura protesa alla valorizzazione di una alimentazione sana con particolare attenzione ai giovani. Nella ristorazione scolastica, anche nel 2015, si è data massima importanza ai livelli di qualità degli alimenti e all'educazione alimentare, laboratori, incontri con esperti e con la proposta di menù speciali a cadenze mensili, compreso il menù della giornata di celebrazione della lotta contro le mafie, giunto alla IV edizione. La costruzione del nuovo capitolato per la gara della mensa scolastica ha inoltre valorizzato ulteriormente l'attenzione all'attenuazione dello spreco, ai prodotti a Km 0 e ai prodotti freschi e di stagione.

La tutela del proprio patrimonio coinvolge anche la cura dei tanti cimiteri con particolare attenzione a preservarne le parti più antiche. Sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi nelle strutture cimiteriali al fine di individuare le aree da concedere in concessione ai privati per la costruzione di tombe di famiglia prevedendo confronti con la Soprintendenza per non falsare le strutture originarie riuscendo tuttavia a dare risposte ai cittadini.

Particolare attenzione è stata dedicata al processo di reinternalizzazione della Società Partecipata: a maggio le attività strumentali sono rientrate all'interno dell'Ente e gestite in economia, da agosto la Società è stata posta in liquidazione volontaria e da novembre la Farmacia Comunale è gestita dalla Società Sfera.

Alcuni numeri Residenze in rete Habitat: 13 Presenze festival dell'Ocarina: 3.000 Sponsorizzazioni e fondi ottenuti per la realizzazione del festival: 19.300,00 Pasti prodotti: 229.566 Alunni iscritti alla ristorazione scolastica: 1.419

STRATEGIA 3 - Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni Viviamo e usiamo il territorio pensando a chi verrà dopo di noi, abbiamo una lunga storia, vogliamo avere un lungo futuro. Incentiviamo l'utilizzo responsabile delle risorse e orientiamo le giovani generazioni a lavorare per lo sviluppo sostenibile, costruendo anche nuove professionalità. Insegniamo ai giovani che non si vive di solo pane: la cultura nutre e fa crescere Investiamo sulla scuola per educare alla cittadinanza attiva e far crescere il senso di appartenenza alla comunità.

Outcome: un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni

Parole chiave: giovani, comunità, territorio, futuro, cultura, appartenenza

L'offerta di servizi e opportunità per i giovani è orientata alla crescita individuale e allo sviluppo del senso civico di appartenenza. Nel 2015 è continuata la produzione artistica locale di spettacoli di danza, anche grazie al progetto H(abita)T, lavorando sulle residenze e la collaborazione con Ater realizzando produzioni di nuovi spettacoli. Per i più piccoli si sono rafforzati i progetti mirati alla promozione della lettura con una serie di iniziative promosse dalla biblioteca comunale in collaborazione con associazioni di volontariato. Il servizio del centro estivo, gestito dal Comune con l'ausilio di associazioni e enti privati, mantiene standard di qualità per tutte le fasce di età, con particolare attenzione ai minori con maggiori bisogni.

Con lo sportello lavoro si è favorito l'accesso al Piano Italiano Garanzia Giovani, dando l'opportuno supporto per l'iscrizione ed è continuata l'attività di attuazione dei laboratori "Mi attivo, socializzo, intraprendo" con risultati positivi anche in termini di gradimento da parte dell'utenza. Si opera cercando

di dare opportunità ai giovani studenti di affacciarsi a prime esperienze operative e di lavoro. Ha avuto successo l'avviso di ricerca del personale per l'info point del Festival dell'Ocarina, è uscito il bando per le maschere da utilizzare in teatro, esperienze di valorizzazione delle competenze utili ai giovani anche per la costruzione del proprio curriculum per un futuro accesso nel mondo del lavoro. Inoltre l'inserimento dei giovani all'interno di eventi e strutture "istituzionali" ha il fine di coinvolgere i giovani e rafforzare lo spirito di appartenenza e di partecipazione all'interno del proprio Comune.

C'è stato, inoltre, il potenziamento dei controlli nei luoghi di aggregazione giovanile, anche garantendo il servizio di viabilità nelle prossimità delle scuole ed è stata avviata l'esperienza di educazione stradale, curata dagli agenti del Comando di Polizia Municipale, nelle scuole materne per promuovere conoscenze basilari e atteggiamenti corretti. La partecipazione dei cittadini e dell'associazionismo ha inoltre permesso di dare concretezza al progetto per la realizzazione di percorsi ciclo pedonali e il percorso partecipato "Budrio by bike", progetti attuati per favorire il senso di crescita e di attaccamento dei giovani e dei cittadini al proprio territorio.

Dedicato sempre ai giovani lo spazio denominato Big Hole, ospitato all'interno della Bocciofila, che a fine anno è stato ristrutturato e riorganizzato anche grazie alla collaborazione degli stessi ragazzi che lo utilizzano per le proprie attività aggregative. Di impulso giovanile anche la realizzazione del torneo Piva's play ground collegato all'avvio di una raccolta fondi che permetterà di riqualificare nel 2016 il terreno di gioco.

Nel 2015 si sono concretizzate le strategie inerenti il ridimensionamento della città pianificata, in considerazione di una rinnovata lettura delle dinamiche che hanno ricadute sul territorio, e la valorizzazione delle aree già in attuazione, sia di tipo residenziale sia produttivo. A tal proposito alcune aziende hanno potuto realizzare o potranno realizzare importanti ampliamenti della propria attività mediante procedure urbanistiche speciali con significative ricadute di interesse pubblico nel territorio. Inoltre nonostante la crisi edilizia, attraverso il controllo e monitoraggio costante si è garantito il completamento o il proseguire delle nuove urbanizzazioni.

Alcuni numeri :

Budrio by bike percorsi individuati 13 Utenti che si sono rivolti al CIOP e allo sportello lavoro: 1317, prese in carico in banca dati: 328 Valutazione positiva della Customer del Laboratorio "Mi attivo, socializzo, intraprendo": 87,5% Monitoraggio veicoli: 409 veicoli controllati Controlli nei luoghi di aggregazione: 390

STRATEGIA 4 - Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano Budrio è un paese bello, in movimento ed amato dai suoi cittadini. Per il nostro futuro serve un nuovo lavoro di squadra: ognuno deve fare la sua parte per continuare a costruire una comunità solidale e sempre più unita. Il tempo è una risorsa, anche quello dedicato agli altri: associazionismo e volontariato arricchiscono la comunità rendendola migliore. Le informazioni e le idee devono essere condivise in percorsi di partecipazione per compiere scelte che abbiano il bene pubblico come unico riferimento.

Outcome: rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa

Parole chiave: comunità solidale, condivisione, partecipazione

Il ruolo del Comune di promotore di comportamenti partecipativi e solidali è continuato anche nel 2015. La promozione del registro dei volontari, l'apporto alla consulta del volontariato e alla Banca del Tempo ha rafforzato la disponibilità di impegno dei cittadini aderenti verso la propria collettività, ampliando negli anni il coinvolgimento dei cittadini. Numerose iniziative ed eventi sono realizzati con successo grazie all'apporto di volontari e, molte di queste sono orientate a rafforzare lo spirito solidale,

responsabile e partecipativo, si pensi alla raccolta della borsa della solidarietà e al fondo "Budrio per". L'attenzione è rivolta alle giovani generazioni consolidando la presenza sul territorio di una ricca rete di servizi educativi, con la sezione paritaria comunale per esempio si contribuisce alla generalizzazione della fruizione della scuola dell'infanzia ai bambini e alle bambine in età.

Si è consolidata l'esperienza di conCittadini con percorsi di cittadinanza attiva che hanno coinvolto studenti della scuola primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore sul tema della legalità con il progetto "Legalità=libertàalquadrato". Nelle scuole si sono svolti laboratori per approfondire temi sociali trattando temi quali il bullismo, il gioco d'azzardo, la corruzione o affrontando il tema della detenzione. Le attività sono state presentate alla cittadinanza in occasione del 2 giugno, contestualmente alla consegna della cittadinanza onoraria ai ragazzi stranieri. Il progetto è stato premiato dalla regione Emilia Romagna. Sempre in collaborazione con le scuole si è dato vita per "ConCittadini 2005-2016" e al progetto "Budrio e il Parco della Rimembranza: la storia che vive" finalizzato alla valorizzazione del patrimonio e dei monumenti rievocativi. Il Comune, nel proprio ruolo istituzionale, ha reso possibile la dichiarazione inerente la donazione di organi, contestuale al rilascio della carta d'identità.

In Aprile l'Amministrazione ha avviato il piano per il contrasto del gioco d'azzardo, in fase di realizzazione. In tale ambito è stata adottata l'ordinanza di limitazione dell'orario di funzionamento delle slot machines. Con l'anno scolastico 2015 - 2016 è partita la sperimentazione di educazione tra pari sulla prevenzione delle ludopatie, realizzata di concerto con il LOOP, che coinvolge studenti della scuola secondaria inferiore e superiore.

Il Comune, nel proprio ruolo istituzionale, ha reso possibile la dichiarazione inerente la donazione di organi, contestuale al rilascio della carta d'identità.

Attiva anche la valorizzazione del senso di cittadinanza europea attraverso l'attività dei gemellaggi: nel 2015 realizzata la conferenza sulla partecipazione attiva alla vita della città con interventi di esperti, di rappresentanti di realtà locali, delle consulte e con la partecipazione della delegazione della città gemellata di Gyula.

In Aprile l'Amministrazione ha avviato il piano per il contrasto del gioco d'azzardo, in fase di realizzazione. In tale ambito è stata adottata l'ordinanza di limitazione dell'orario di funzionamento delle slot machines.

Altro segno tangibile di logica responsabile, partecipativa e solidale è rappresentato dallo sviluppo del sistema di raccolta differenziata porta a porta con risultati importanti dal punto di vista della percentuale di materiale riciclabile raccolto e la conseguente introduzione di riduzione degli oneri a carico del cittadino oltre al valore del progetto in termini ambientali. Prosegue il progetto relativo al compostaggio domestico e si continuano ad attivare forme premianti per i cittadini virtuosi e sono state altresì concluse tutte le procedure propedeutiche all'attivazione della tariffa puntuale a decorrere dal 2016. Nell'ottica poi del contenimento della spesa e della tutela dell'ambiente in previsione della scadenza del contratto per la gestione calore negli edifici comunali è stato approvato il passaggio da una gestione in "global service" ad una gestione "in economia" al fine di ottenere maggiori risparmi e una migliore efficienza del servizio, inoltre si è provveduto ad efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Grande attenzione è stata riversata alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei 55 ettari di verde pubblico, curando l'arredo urbano, gli sfalci, le piantumazioni e verificando le condizioni manutentive e di sicurezza dei giochi presenti nei vari parchi operando sistematicamente la sostituzione di parti usurate e la rimozione di quelli più vecchi. Attenzione particolare è stata destinata al Parco della Rimembranza riqualificato in occasione delle celebrazioni per i 100 anni della "grande guerra".

Sempre attivi i servizi di assistenza alle persone anziane con particolare attenzione alla non autosufficienza, sono stati attivati alcuni percorsi anche serali e festivi di rimessa a letto e cura della persona. Permangono i progetti inseriti in Home Care con riduzione della spesa a carico del cittadino in assistenza domiciliare e anche in struttura. In crescita i servizi attivati a seguito delle dimissioni protette.

Il Comune inoltre, con l'aggiornamento del proprio sito istituzionale, si pone l'obiettivo di facilitare il

flusso delle informazioni fra e con i cittadini, potenziando l'area dedicata all'amministrazione trasparente, al fine di fornire ai cittadini gli elementi per conoscere l'operato dell'amministrazione.

Alcuni numeri concittadini progetto "Legalità=libertàalquadrato" studenti coinvolti= 230 Finanziamenti premio concittadini RER € 1.200,00 Cittadini informati sulla donazione degli organi: 922 Cittadinanze onorarie conferite: 28 Percentuale raccolta differenziata 78% Quantitativo annuo pro capite indifferenziato 105 Kg Controlli sui materiali abbandonati effettuati dalla P.M.: 470 Risposta alle segnalazioni sul sistema porta a porta: 100% Beni raccolti in occasione della "borsa della solidarietà": Kg 3049,4 Associazioni iscritte all'albo delle Associazioni: 55 Libri prestati dalla biblioteca: 14397 (+20,7%) Lettori attivi: 1832 (+21,7%) Percorsi di lettura per i bambini: 18 Presa in carico di anziani in assistenza: 100% Assorbimento della lista d'attesa alla scuola dell'infanzia: 99%

STRATEGIA 5 - una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia E' necessario riformare e orientare, assieme agli altri comuni, il sistema di Welfare locale, in un contesto di risorse calanti e bisogni crescenti. Bisogna sviluppare percorsi di autonomia in tutte le fasi della vita, canalizzando le risorse disponibili verso progetti che creano lavoro e al contempo rispondono ai bisogni ed alle opportunità emergenti. Favoriamo percorsi per l'imprenditorialità, pensando a reti di supporto per le imprese perché le opportunità siano per tutti.

Outcome: creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita

Parole chiave: welfare, risorse, bisogni, lavoro, imprenditorialità, supporto

Gli effetti prodotti dalla crisi economica sono evidenti e ormai consolidati sul nostro territorio, l'Amministrazione non ha ridotto le risorse dedicate a scuola e sociale pur in un contesto dove occorre ripensare al sistema di welfare, continuando a garantire le fasce più deboli, escludendo forme di assistenzialismo. A situazioni sempre più complesse si risponde con la continua e importante collaborazione anche di privati, associazioni e cittadini che, nell'ottica del welfare di comunità, hanno messo a disposizione risorse soprattutto per fronteggiare situazioni di emergenze abitative e per intervenire a tutela di minori. E' continuato l'impegno per l'accoglienza dei profughi "Mare Nostrum", utilizzando anche in questa situazione l'integrazione tra volontariato e strumenti maggiormente strutturati e istituzionali. Con le risorse disponibili si fronteggia anche l'emergenza abitativa ristrutturando alloggi e agendo, aderendo al protocollo sfratti provinciale, per scongiurare la perdita del bene casa.

Attraverso sinergie con altri soggetti, in particolare il SERT, si stanno sviluppando percorsi per responsabilizzare i comportamenti dei cittadini ma anche degli operatori economici, verso stili di vita sani e positivi. Ne sono un esempio i percorsi formativi e incentivanti per il contrasto del gioco d'azzardo, ma anche l'attenzione alla corretta alimentazione con progetti ad hoc, le campagne informative per l'abitudine all'attività fisica nel quotidiano e i percorsi attivati contro qualsiasi tipo di dipendenza.

L'erogazione dei servizi in questi anni è stata orientata per dare un'offerta che venga incontro alle esigenze delle famiglie che richiedono, principalmente, flessibilità. Nei servizi parascolastici si è proceduto a riprogettare l'uso condiviso degli spazi, a migliorare la gradibilità dei locali; sono aumentate le ore a disposizione per il sostegno e gli stage formativi. Nel servizio nido, per venire incontro alle richieste delle famiglie, è aumentata la disponibilità di posti part time e si è ampliata l'offerta del servizio integrativo estivo.

Si è puntato in questi anni sulla sicurezza dell'edilizia scolastica sia consolidando le strutture presenti che

sviluppando l'offerta esistente. Nel 2015 sono proseguite le attività per le modifiche dei certificati di prevenzione incendi nella scuola di Vedrana e dell'asilo nido Biavati; tutti gli edifici scolastici del Comune sono ora provvisti di certificato.

In merito alla mobilità sostenibile, nonché alla messa in sicurezza delle infrastrutture viarie sono stati conclusi i lavori di realizzazione del percorso ciclo pedonale lungo il lato ovest di Via Riccardina Mezzolara, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di installazione dell'impianto semaforico all'intersezione tra Via S. Vitale e Via Croce di Prunaro e sono stati affidati i relativi lavori, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e sono stati affidati i lavori di Riqualificazione e messa in sicurezza del tessuto urbano che prevedono la riqualificazione di via Gramsci con la realizzazione di un senso unico nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Beroaldi/Via Giovanni XXIII e l'intersezione con Via D'Ormea.

La possibilità di erogare servizi di qualità non può prescindere da un controllo dell'entrata.

Sono stati attivati sistemi di controllo ancora più puntuali, controlli tempestivi e un numero maggiore di solleciti delle morosità prima delle emissioni dei ruoli coattivi.

Il contenimento del fenomeno della morosità e delle evasioni è l'obiettivo fondamentale del Servizio Riscossioni Coattive dell'Unione. Con l'incremento della percentuale di riscossione volontaria ci si avvale di un forte deterrente. Al tempo stesso si è agito assicurando opportune forme di tutela nei confronti di soggetti in particolari condizioni di disagio prevedendo forme di dilazioni personalizzate. Il Servizio si impegna per promuovere l'equità fiscale e garantire ai Comuni una maggiore certezza delle proprie entrate. Nel 2015 è stato avviato un progetto specifico finalizzato al controllo delle superfici degli immobili al fine di determinare le quote tassabili mediante il confronto con le planimetrie catastali.

Alcuni numeri 264 ingiunzioni di pagamento, 144 solleciti, 41 preavvisi di fermo, 21 fermi amministrativi, 46 pignoramenti, 13 rateizzazioni incassando € 63.490,35. Presa in carico del servizio sociale: 100% Cittadini in graduatoria ERP: 165 Numero posti nido a part time 23 (+43%) Bambini inseriti nei servizi integrativi (pre post scuola e trasporto scolastico): 805

I dati relativi al 2016 non sono ancora disponibili in quanto il processo di valutazione della performance dell'ente è tuttora in corso.

COPIA CONFORTATA

3.1.3. Valutazione delle performance: Il sistema di valutazione della performance è stato formalizzato in questi anni con le seguenti delibere:

Con delibera di Giunta comunale n. 122 del 29/12/2010 sono stati definiti i criteri e le modalità con cui è stata effettuata la valutazione dei funzionari/dirigenti fino al 2015.

Con delibera di Giunta n. 27 del 11/5/2015 dell'Unione Terre di Pianura, a cui il Comune di Budrio aderisce, si è adottato un unico e nuovo Sistema di valutazione della Performance individuale e collettiva sia per i dipendenti sia per i dirigenti e ruoli apicali, a valere per tutti i Comuni dell'Unione Terre di Pianura aderenti, tra cui Budrio, con applicazione a decorrere dalla valutazione relativa all'anno 2016 e, da ultimo, con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 20/02/2017, si è proceduto ad aggiornare il sistema dei punteggi, nella valutazione.

In sintesi si riportano i criteri contenuti nella delibera di Giunta comunale n. 122/2010, applicata fino al 2015:

Per il personale con responsabilità di settore si è applicata la deroga di cui all'art. 19 comma 6 del D. lgs 150/2009, si è garantita comunque l'applicazione dei principi di selettività nell'attribuzione di risultato stabilita nel 50% in base al raggiungimento degli obiettivi ricavati dai documenti di programmazione e, per il restante 50%, in base alle competenze/capacità manageriali emerse dalle schede di valutazione. Si è proceduto alla "pesatura" delle posizioni organizzative individuate secondo la collocazione della struttura, la complessità organizzativa, le responsabilità gestionali.

L'ammontare delle indennità di posizione e di risultato deriva:

- dalla combinazione del peso attribuito alla posizione organizzativa ricoperta,
- dalla capacità di raggiungere gli obiettivi programmati (descritti mediante apposite schede contenenti indicatori e target da raggiungere)
- dai comportamenti manageriali dimostrati.

Con la delibera di Giunta dell'Unione n. 27/2015 di cui sopra, si individuano i seguenti nuovi elementi, per la valutazione dei dirigenti e dei ruoli apicali, a decorrere dalla valutazione dell'annualità 2016:

- il grado di conseguimento di specifici obiettivi individuali definiti nei documenti di programmazione e descritti mediante apposite schede contenenti indicatori e target da raggiungere;
- le competenze manageriali e professionali dimostrate
- la capacità di valutare i propri collaboratori.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il sistema di Controllo è stato descritto al punto 3.1; attraverso l'illustrazione e la discussione in Consiglio comunale del bilancio consolidato ed in particolare della relazione sulla gestione consolidata si è dato conto della situazione finanziaria, economica e patrimoniale delle società controllate/partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento /decremento o rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	13.556.214,58	16.420.061,37	16.481.334,09	15.752.727,81	12.434.588,25	-8%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.905.671,93	1.510.513,11	1.609.282,89	1.296.286,54	2.008.568,03	+5%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.510.023,62	155.700,53	0,00	0,00	
TOTALE	15.461.886,51	19.440.598,10	18.246.317,51	17.049.014,35	14.443.153,28	-6,59%

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.873.566,52	14.609.025,29	16.274.297,29	14.674.347,75	11.443.840,53	-11%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.905.594,59	1.050.331,53	2.552.786,77	942.551,85	1.117.298,40	-41%
TITOLO 3 INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				36.400,32		
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	1.084.052,98	1.119.483,61	982.271,95	1.070.717,12	721.216,91	-33%
TOTALE	15.863.214,09	16.778.840,43	19.809.356,01	16.724.017,04	13.282.355,84	-16,27%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.111.553,82	1.134.052,53	1.145.594,69	1.806.117,96	2.256.609,04	+103%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.111.553,82	1.134.052,53	1.145.594,69	1.806.117,96	2.256.609,04	+103%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
FPV in entrata		17.687,98	619.576,36	21.795,73	251.742,76
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	13.556.214,58	16.420.061,37	16.481.334,09	15.752.727,81	12.434.588,25
Spese titolo I	12.378.566,52	14.609.025,29	16.274.297,29	14.674.347,75	11.443.840,53
Altri trasferimenti in conto capitale		116.069,70			90.950,46
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.084.052,98	1.119.483,61	982.271,95	1.070.717,12	721.216,91
FPV in Spesa		585.490,68	21.795,73	251.742,76	177.653,51
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		416.132,00	340.000,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti				439.515,49	385.750,46
Saldo di parte corrente	93.595,08	423.812,07	162.544,78	217.231,40	558.310,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento				221.000,00	533.068,60
FPV in entrata		1.139.332,77	1.562.993,42	752.420,97	694.405,66
Entrate titolo IV V VI	1.905.671,93	3.020.532,73	1.764.98,42	1.296.286,54	2.008.405,03
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti				439.515,49	385.750,46
Spese titolo II	1.905.594,59	1.050.331,53	2.552.786,77	942.551,85	1.117.298,40
FPV in Spesa		1.640.499,09	752.420,97	694.405,66	873.463,48
Acquisizione di attività finanziarie				36.400,32	
Altri trasferimenti in conto capitale		116.069,70			90.950,46
SALDO DI PARTE CAPITALE	77,34	1.585.108,58	22.769,10	156.834,19	950.317,41

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	13.344.046,44	15.572.766,23	15.100.617,06	15.088.797,89	14.356.564,25
Pagamenti	(-)	13.588.641,52	14.362.085,51	15.682.786,92	14.128.491,56	11.181.513,25
Saldo gestione cassa	(+)	-244.235,08	1.210.680,72	-582.169,86	960.306,33	3.175.051,00
Residui attivi	(+)	3.229.033,89	5.001.884,40	4.313.129,28	3.766.334,42	2.343.038,07
Residui passivi	(-)	2.891.126,39	3.550.807,45	5.293.998,62	4.401.643,44	4.357.451,63
Risultato contabile		93.672,42	2.661.757,67	-1.563.039,20	-635.309,02	1.160.637,44
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+-)	1.386.556,00	416.132,00	340.000,00	221.000,00	533.068,60
Fondo pluriennale vincolato (saldo)	(+-)	0,00	-1.068.969,02	1.408.353,08	-171.931,72	-185.077,77
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(+-)	1.386.556,00	2.008.920,65	185.313,88	374.065,59	1.508.628,27

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	2.547.628,73	1.565.467,00	1.214.336,34	1.582.079,19	2.226.764,61
Per spese in conto capitale	1.000.540,61	1.166.527,47	800.000,00	1.174.916,57	1.008.316,49
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	806.074,45	129.078,81	765.135,36	10.962,22	94.700,49
Accantonato		2.161.714,00	2.102.621,64	2.538.493,37	2.975.420,19
Totale	4.354.243,79	5.022.787,28	4.882.093,34	5.306.451,35	6.305.201,78

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	1.954.782,45	2.111.801,77	1.476.464,29	1.579.057,05	2.838.324,69
Totale residui attivi finali	11.805.907,34	14.255.118,86	15.185.878,84	15.356.898,07	15.071.219,09
Totale residui passivi finali	9.406.446,00	9.118.143,58	11.006.033,09	10.683.355,35	10.473.115,81
FPV IN SPESA		2.225.989,77	774.216,70	946.148,42	1.131.226,19
Risultato di amministrazione	4.354.243,79	5.022.787,28	4.882.093,34	5.306.451,35	6.305.201,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI (21.834,14)	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	1.386.556,00	416.132,00	340.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				221.000,00	533.068,60
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1.386.556,00	416.132,00	340.000,00	221.000,00	533.068,60

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato * 2012

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	706.109,48	184.133,04	305,29	305,29	706.109,48	521.976,44	585.535,88	1.107.512,32
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	354.432,53	127.483,02	0,00	7.726,94	346.705,59	219.222,57	218.836,08	438.058,65
Titolo 3 - Extratributari e	4.079.049,76	1.553.045,91	11.510,76	385.755,16	3.704.805,36	2.151.759,45	2.190.058,96	4.341.818,41
Parziale titoli 1+2+3	5.139.591,77	1.864.661,97	11.816,05	393.787,39	4.757.620,43	2.892.958,46	2.994.430,92	5.887.389,38
Titolo 4 - In conto capitale	6.405.156,86	209.898,43	0,00	520.479,85	5.884.677,01	5.674.778,58	234.602,97	5.909.381,55
Titolo 5 - Accensione di prestiti	346.219,18	0,00	0,00	346.219,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	96.332,35	150,00	0,00	87.045,94	9.286,41	9.136,41	0,00	9.136,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.937.300,16	2.074.710,40	11.816,05	1.347.532,36	10.651.583,85	8.576.873,45	3.229.033,89	11.805.907,34

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c) (3)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	3.610.201,46	2.495.471,15	548.585,47	3.061.615,99	566.144,84	2.365.104,16	2.931.249,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.845.312,77	514.364,28	2.396.914,72	6.448.398,05	5.934.033,77	520.991,16	6.455.024,93
Titolo 3 – Spese per rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	100.373,85	3.404,11	81.828,74	18.545,11	15.141,00	5.031,07	20.172,07
Totale titoli 1+2+3+4	12.555.888,08	3.013.239,54	3.027.328,93	9.528.559,15	6.515.319,61	2.891.126,39	9.406.446,00

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

2016

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.346.199,13	1.143.678,46		70.914,00	3.275.285,13	2.131.606,67	317.831,50	2.449.438,17
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	101.299,27	39.846,72		0,07	101.299,20	61.452,48	94.724,80	156.177,28
Titolo 3 – Entrate Extratributari e	5.932.549,52	1.166.080,25		673,14	5.931.876,38	4.765.796,13	1.372.723,41	6.138.519,54
Parziale titoli 1+2+3	9.380.047,92	2.349.605,43		71.587,21	9.308.460,71	6.958.855,28	1.785.279,71	8.744.134,99
Titolo 4 - In conto capitale	220.963,71	152.947,56			220.963,71	68.016,15	7.560,00	75.576,15
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.483.263,11				5.483.263,11	5.483.263,11		5.483.263,11
Titolo 6 – Accensione di prestiti	4.051,98				4.051,98	4.051,98		4.051,98
Titolo 7 Anticipazioni da istituto								
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	268.571,35	54.576,85			268.571,35	213.994,50	550.198,36	764.192,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+6 +7+9	15.356.898,07	2.557.129,84		71.587,21	15.285.310,86	12.728.181,02	2.343.038,07	15.071.219,09

2016

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c) (3)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	3.993.377,64	3.258.434,92	38.590,43	3.954.787,21	696.352,29	2.853.442,18	3.549.794,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.103.960,34	1.100.059,05	56.187,54	6.047.772,80	4.947.713,75	571.155,26	5.518.869,01
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti	3.052,15	3.052,15		3.052,15		245.052,68	245.052,68
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto							
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	582.965,22	111.367,08		582.965,22	471.598,14	687.801,51	1.159.399,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.683.355,35	4.472.913,20	94.777,97	10.588.577,38	6.115.664,18	4.357.451,63	10.473.115,81

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	502.111,43	484.889,54	249.063,14	895.542,56	2.449.438,17
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.000,00		8.648,95	43.803,53	156.177,28
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	2.647.559,63	910.170,84	724.598,12	483.467,54	6.138.519,54
Titolo 4 - In conto capitale	1082,19		66.933,96		75.576,15
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.483.263,11				5.483.263,11
Titolo 6 – Accensione di prestiti			4.051,98		4.051,98
Titolo 7 Anticipazioni da istituto					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.989,49	87.432,35	107.617,23	11.955,43	764.192,86
TOTALE GENERALE	8.650.005,85	1.482.492,73	1.160.913,38	1.434.769,06	15.071.219,09

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Spese correnti	101.897,97	114.592,53	177.229,73	302.632,06	3.549.794,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.607.316,75		144.934,82	195.462,18	5.518.869,01
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 – Rimborso prestiti					245.052,68
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto					
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	10.000,00	152.722,78	149.065,44	159.809,92	1.159.399,65
TOTALE GENERALE	4.719.214,72	267.315,31	471.219,99	657.904,16	10.473.115,81

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2012	2013	2014	2015	2016
	41,73%	63,30%	55,36%	60,85%	72,87%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016*
Residuo debito finale	15.723.628,00	15.889.671,62	14.907.398,81	13.884.819,97	13.163.603,06
Popolazione residente	18.343	18.354	18.426	18.412	18.518
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.056,85	1.057,90	988,74	901,37	834,90

Il valore del debito residuo del 31/12/2016 è quello risultante al 2/1/2017 tale essendo la data di valuta per la rata al 31/12/2016 dei mutui Cassa Depositi e prestiti. Al 31/12/2016 il residuo debito risulta euro 13.408.655,74

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,91%	5,94%	5,61%	4,37%	3,93%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.226,85	Patrimonio netto	29.782.850,29
Immobilizzazioni materiali	56.151.580,70		
Immobilizzazioni finanziarie	9.450.691,82		
rimanenze			
crediti	6.451.478,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	25.926.810,55
Disponibilità liquide	2.023.889,97	debiti	18.456.207,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	74.165.867,85	totale	74.165.867,85

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.569,41	Patrimonio netto	38.196.694,64
Immobilizzazioni materiali	59.217.839,98		
Immobilizzazioni finanziarie	11.985.861,77		
rimanenze			
crediti	6.612.535,40		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	2.838.324,69	debiti	16.184.421,91
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	26.345.014,70
totale	80.726.131,25	totale	80.726.131,25

COPIA

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	13.402.920,50
B) Componenti negativi della gestione di cui	13.560.655,04
Quote di ammortamento d'esercizio	1.833.572,58
Svalutazione crediti	436.926,82
C) Proventi e oneri Finanziari	
Proventi finanziari	88.172,24
Oneri finanziari	291.479,01
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi di cui	705.849,54
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.676,58
Plusvalenze patrimoniali	307.922,50
Oneri	341.648,04
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	123.430,17
Oneri straordinari	127.267,41
Risultato prima delle imposte	3.160,19
Imposte	148.949,39
Risultato economico di esercizio	-145.789,20

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel periodo considerato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.580.118,08	3.514.492,27	3.518.174,08	3.518.174,08	3.518.174,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.514.422,27	3.459.911,90	3.475.760,62	3.130.602,85	3.193.265,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,30%	23,68%	21,36%	21,33%	27,90%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa personale per abitante	2012	2013	2014	2015	2016
	191,59	188,51	188,63	170,03	172,44

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti per dipendente	2012	2013	2014	2015	2016
	165	170	188	198	231

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
I limiti non sono stati rispettati in alcuni anni nel corso del mandato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2012	2013	2014	2015	2016
Limite di spesa per lavoro flessibile	144.230,86	72.115,43	345.893,90	345.893,90	305.443,43
Somme impegnate	429.553,91	70.932,00	437.543,86	364.560,86	291.963,11

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2012	2013	2014	2015	2016
	321.348,96	312.100,28	282.856,32	302.841,45	258.013,43

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La tabella che segue evidenzia la struttura complessiva della spesa corrente per centro di costo.

I dati evidenziano come a livello di Ente il risparmio di spesa sia stato costantemente perseguito determinando nel complesso minori spese correnti rispetto al 2012 per € 934.725,99 in valore assoluto e del 7,55% in quota percentuale.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

centri di costo	impegnato 2012	Impegnato 2016	Differenza 2016 vs 2012	Scostamento %
1 ORGANI ISTITUZIONALI	564.615,99	951.487,50	386.871,51	68,52
2 SEGRETERIA GENERALE	320.658,09	324.678,73	4.020,64	1,25
3 PERSONALE	820.169,41	578.542,68	-241.626,73	-29,46
4 SERVIZI DEMOGRAFICI	124.513,83	95.789,72	-28.724,11	-23,07
5 SERVIZI CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE	241.949,55	233.356,37	-8.593,18	-3,55
6 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	255.825,75	472.181,71	216.355,96	84,57
7 TRIBUTI	124.589,38	217.302,49	92.713,11	74,41
8 ECONOMATO E PROVVEDITORATO	307.157,68	263.262,84	-43.894,84	-14,29
9 EDILIZIA PRIVATA	206.696,40	153.022,69	-53.673,71	-25,97
10 URBANISTICA	68.510,00	72.974,43	4.464,43	6,52
11 SVILUPPO ECONOMICO	33.087,00	14.385,74	-18.701,26	-56,52
12 VIABILITA'	599.437,59	245.211,25	-354.226,34	-59,09
13 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	542.665,34	506.141,21	-36.524,13	-6,73
14 PATRIMONIO	812.705,14	725.897,24	-86.807,90	-10,68
15 PARCHI E AMBIENTE	453.957,85	427.706,14	-26.251,71	-5,78
16 SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	3.231,00	3.231,00	
17 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	211.100,94	167.270,44	-43.830,50	-20,76
18 SERVIZI CIMITERIALI	238.363,76	211.127,89	-27.235,87	-11,43
19 LAVORI PUBBLICI	359.800,14	233.528,15	-126.271,99	-35,10
20 BIBLIOTECA, MUSEI E PINACOTECA	208.881,78	154.234,60	-54.647,18	-26,16
21 TEATRO	336.884,08	281.797,04	-55.087,04	-16,35
22 ATTIVITA' CULTURALI	233.810,30	241.801,57	7.991,27	3,42
23 IMPIANTI SPORTIVI	434.395,28	385.936,15	-48.459,13	-11,16
24 POLITICHE GIOVANILI	39.361,45	15.329,65	-24.031,80	-61,05
25 SCUOLA MATERNA	258.362,80	219.993,91	-38.368,89	-14,85
26 SCUOLA ELEMENTARE	303.694,86	279.878,79	-23.816,07	-7,84
27 SCUOLA MEDIA	348.061,91	233.072,32	-114.989,59	-33,04
28 ASSISTENZA SCOLASTICA	550.928,13	617.094,29	66.166,16	10,01
29 TRASPORTO SCOLASTICO	163.000,00	187.728,68	24.728,68	15,17
30 REFEZIONE SCOLASTICA	805.292,86	830.951,38	25.658,52	3,19
31 SERVIZI PER L'INFANZIA	976.017,51	1.008.152,05	32.134,54	3,29
32 ASSISTENZA DOMICILIARE	178.251,03	62.715,18	-115.535,85	-64,82
33 INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	814.656,13	849.064,87	34.408,74	4,22
34 POLIZIA MUNICIPALE	400.920,35	178.191,83	-222.728,52	-55,55
35 OLD SERVIZI INFORMATICI	0,00		0,00	
36 SERVIZIO INFORMATIVO ASSOCIATO	30.244,21	800,00	-29.444,21	-97,35
	12.378.566,52	11.443.840,53	-934.725,99	-7,55

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L.

13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comune di Budrio rientrava nei casi di non applicazione della norma (Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. *Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite: a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi; b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio; c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.*)

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Si

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Si. La società partecipata ha sempre avuto una sola dipendente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Anno 2012

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Step Budrio SRL	1 8 9	6 1 6		3.933.329	100%	5.729.207	9.032
ASP Donini Damiani	1	1		8.089.774	43,85%00	9.579.398	5.488
Acer provincia di Bologna				69.739.111,00	1,5%	111.403.548	-2.227.548,00

Anno 2015

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Step Budrio SRL in Liquidazione	1 8 9	6 1 6		2.231.977	100%	5.807.632	-171.769
ASP Donini Damiani	1	1		7.838.575	43,85%00	11.000.274,00	23.719,00
Sfera Farmacie srl				22.675.066,00	1,34%	3.413.611,00	697.165,00
ACER Prov. BO				65.650.316	1,5%	111.195.965	205.738,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Budrio

Lì 11 04 2017

Il SINDACO

Giulio Pierini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. I dati del 2016 sono riferiti alla proposta di rendiconto predisposta dalla Giunta e sulla quale in Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere con il verbale n. 7 del 7 aprile 2017. Nei dati relativi alle partecipazioni (punto 1.3) sono stati inseriti anche i valori relativi alla Sfera farmacie anno 2015 e Acer provincia di Bologna anni 2012 e 2015.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario

Giovanni Albani

Enzo Albasi

Maria Teresa Zironi
